



**Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio,
per la procedura di Mobilità Volontaria
compartimentale**

(art. 30 del D.Lgs. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.)

**PER N. 1 POSTO DI
ASSISTENTE SOCIALE**

(AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE – RUOLO SOCIOSANITARIO)

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 1 del 05/01/2023, è indetto ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. avviso pubblico di mobilità per la copertura, a tempo indeterminato, di:

Unità	Qualifica
1	Assistente Sociale – (Area dei Professionisti della salute – ruolo sociosanitario)

Il termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione è

GIORNO 04 FEBBRAIO 2023

L'Ente garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Il candidato 1° classificato dell'elenco degli idonei, ad esito della presente procedura di mobilità, manterrà il rapporto di diritto pubblico già in essere presso l'Ente di provenienza. Al rapporto di lavoro verrà applicato quanto previsto dai CCCCNL dell'Area del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione di tutte le disposizioni normative e contrattuali che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Art. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti generali previsti dalla vigente normativa e dei seguenti requisiti specifici:



- Essere inquadrato quale dipendente a tempo indeterminato presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nella posizione funzionale di cui al presente avviso;
- avere superato il periodo di prova previsto dalla vigente normativa contrattuale nella disciplina di cui al presente avviso;
- comprovata esperienza professionale almeno quinquennale all'interno dei servizi territoriali sanitari e sociosanitari;
- non aver avuto procedimenti disciplinari nell'ultimo biennio che hanno dato luogo ad una sanzione disciplinare né di averne in corso;
- non aver riportato condanne penali che impediscono la costituzione di un rapporto di lavoro;
- possedere l'idoneità fisica (piena e incondizionata) allo svolgimento delle mansioni previste dal ruolo. L'accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso e permanere anche alla data del successivo effettivo trasferimento.

La carenza di uno solo dei requisiti richiesti comporterà la non ammissione alla procedura ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto di trasferimento, la decadenza dal diritto di trasferimento.

Art. 2 - PROFILO OGGETTIVO

L'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO, di seguito denominata ASST, è costituita a partire dall'01.01.2016 con deliberazione della Giunta Regionale n. X/4475 del 10.12.2015, per effetto della fusione per incorporazione, tra l'ex A.O. Istituto Ortopedico Gaetano Pini ed il Presidio Ospedaliero CTO, afferente sino al 31.12.2015, alla ex A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, oggi ASST Nord Milano, entrambi centri di eccellenza nell'ambito dell'ortopedia/traumatologia, reumatologia e nell'ambito della diagnosi e cura della Malattia di Parkinson e dei Parkinsonismi sia a livello nazionale che europeo.

L'ASST Pini-CTO eroga i servizi sanitari attraverso le sue tre sedi:

- Presidio Ospedaliero Gaetano Pini - Piazza Cardinal A. Ferrari, 1 – 20122 Milano
- Polo Medicina Fisica e Riabilitazione "Fanny Finzi Ottolenghi" - Via Isocrate, 19 – 20126 Milano
- Presidio Ospedaliero CTO - Via Bignami, 1 – 20126 Milano.



L' ASST è sede di due Pronto Soccorso mono-specialistico ortopedico/traumatologico collocati uno presso il presidio G.Pini e uno presso il presidio CTO. L'ASST ha nel proprio assetto accreditato un importante settore riabilitativo ad indirizzo multi-specialistico che ricomprende l'area della riabilitazione funzionale/motoria, cardiorespiratoria e neurologica, alla quale afferisce anche l'Unità spinale mielolesi.

Dal punto di vista organizzativo l'attività sanitaria è articolata in Dipartimenti, organizzati in diversi livelli di intensità di cura, nel rispetto degli standard ospedalieri previsti.

L'ASST ha definito con il nuovo POAS, approvato con DGR 6795/2022, la composizione dei Dipartimenti di Area Sanitaria con il proprio organigramma come segue:

- Dipartimento di Ortopedia/Traumatologia e Chirurgie Specialistiche
- Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche
- Dipartimento dei Servizi Sanitari
- Dipartimento di Riabilitazione

Un obiettivo primario dell'azienda è quello di ricoprire il ruolo di soggetto attuatore di una presa in carico integrata e complessiva del paziente attraverso percorsi clinico-assistenziali che, partendo dall'accesso legato all'episodio acuto (sia urgente che elettivo), garantiscano la continuità del processo medico-riabilitativo fino al collegamento forte con il territorio. La promozione della salute globalmente intesa, la presa in carico dei pazienti complessi, la garanzia della continuità ospedale territorio attraverso la regia a livello aziendale dei percorsi assistenziali sia nella fase post-acuta riabilitativa sia nel loro sviluppo territoriale, diventano quindi elementi caratterizzanti l'attività aziendale.

L'ASST afferisce quale Ospedale di insegnamento al Polo Universitario clinico-assistenziale dell'Università degli Studi di Milano ed è inserita nella rete formativa del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia per le discipline di ortopedia, reumatologia, neurologia. E' sede della Scuola di Specializzazione di Reumatologia e della Scuola di Specializzazione in Ortopedia.

L'ASST non ha servizi sociosanitari a gestione diretta. Tuttavia , in attuazione del Piano di potenziamento del territorio di ATS Milano, ha acquisito le figure degli infermieri di Famiglia e di comunità, sviluppando nuovi modelli organizzativi che valorizzano il ruolo delle professioni sanitarie (infermiere di famiglia o di comunità, fisioterapista) e degli assistenti sociali nelle funzioni di case management dei percorsi complessi nell'ambito della cronicità e fragilità e nelle funzioni di sanità di iniziativa nella prevenzione e promozione della salute.



Il servizio Sociale professionale è collocato in staff alla Direzione Sociosanitaria, la quale presiede la governance dei percorsi integrati di presa in carico dei pazienti sia ospedalieri che territoriali in un'ottica di salute globalmente intesa e di continuità ospedale territorio.

I settori in cui si articolano le funzioni territoriali in capo alla direzione sociosanitaria sono i seguenti:

- Area dell'integrazione sociosanitaria e sociale nella presa in carico della cronicità e fragilità attraverso team multidisciplinari (infermiere di famiglia e servizio sociale professionale, medico specialista) e della continuità assistenziale ospedale territorio;
- Area della prevenzione e promozione della salute e di corretti stili di vita;
- Area delle reti clinico assistenziali;
- Area della telemedicina;
- Area dei rapporti con il volontariato e con gli enti del terzo settore.

Le strutture in staff al Direttore Sociosanitario sono:

- UOS Promozione della salute e offerta vaccinale, che ha tra le proprie funzioni e responsabilità la realizzazione dei programmi di promozione della salute e prevenzione di fattori di rischio delle malattie croniche, della disabilità e non autosufficienza. La UOS, in raccordo con le altre UO aziendali preposte, assicura la governance dell'offerta vaccinale;
- UOS Gestione cronicità e processi integrati, che ha in capo la governance dei processi integrati multidisciplinari di presa in carico della cronicità, del paziente complesso e fragile; gestisce i processi correlati alle dimissioni protette e alle interrelazioni con la rete dei servizi territoriali in stretto raccordo con il Servizio Sociale Professionale. Alla UOS afferiscono gli infermieri di famiglia e di comunità.

Le Funzioni che afferiscono alla Direzione Sociosanitaria sono:

- Reti cliniche assistenziali:
- Rapporti con Enti Terzo Settore
- Promozione governo strumenti di telemedicina

Il Servizio Sociale Professionale opera in stretto raccordo con la UOS gestione cronicità e processi integrati e con la UOS promozione della salute e offerta vaccinale con le quali collabora alla definizione e strutturazione dei percorsi di continuità assistenziale sia all'interno delle strutture organizzative aziendali sia con le strutture della rete territoriale socio sanitaria e sociale, gestendo l'integrazione multi-professionale nei processi assistenziali aziendali con particolare attenzione ai pazienti fragili e vulnerabili nel loro percorso di cura.



Al servizio Sociale professionale sono assegnate le seguenti funzioni e responsabilità:

- Partecipa insieme con gli infermieri di famiglia alla definizione e alla gestione integrata del processo di dimissione/ammissione protetta in stretto raccordo con le strutture della rete territoriale anche attraverso l'utilizzo del portale regionale dedicato;
- Partecipa all'attivazione dei servizi di Cure domiciliari in fase di dimissione e garantisce il supporto di competenza nella presa in carico del paziente cronico;
- Partecipa alle attività coordinate da ATS per quanto riguarda la cabina di regia con i Comuni del territorio;
- Partecipa per la parte di propria competenza al processo aziendale di miglioramento della qualità dei servizi e dell'assistenza nonché dei processi integrati presa in carico;
- Definisce i livelli di integrazione sociosanitaria nei processi assistenziali rivolti ai pazienti fragili e vulnerabili;
- Promuove la cultura della valutazione multidimensionale dei bisogni dei pazienti fragili e vulnerabili e dell'integrazione multi-professionale degli interventi di cura e assistenza a supporto della continuità ospedale territorio;
- Sviluppa strumenti di classificazione della fragilità e di pesatura del rischio sociale, promuovendone la diffusione e l'utilizzo tra gli operatori in collaborazione con gli infermieri di famiglia;
- Collabora con la DSS allo sviluppo di indicatori per il monitoraggio dell'integrazione multi-professionale e della qualità dei percorsi di cura e assistenza all'interno dell'azienda;
- Elabora e diffonde tra le strutture aziendali strumenti operativi finalizzati alla conoscenza della rete territoriale di riferimento, facilitando l'accesso delle persone ai nodi della rete;
- Implementa strumenti e guide informative destinate ai pazienti e alle loro famiglie per facilitare l'accesso ai servizi territoriali;
- Supporta i pazienti e le loro famiglie nell'attivazione di pratiche e procedure amministrative;

Art. 3 - PROFILO SOGGETTIVO

Il candidato deve avere competenza in tutti i settori in cui si articola l'attività del servizio sociale professionale e, in particolare, deve possedere adeguata conoscenza e capacità nelle seguenti aree:

- Avere maturato esperienza all'interno dei servizi territoriali sanitari e sociosanitari da almeno cinque anni;



- conoscenza approfondita degli obiettivi della Legge Regionale 23/2015 e Legge Regionale 22/2021 relativamente al quadro dell'evoluzione del sistema socio sanitario Lombardo con particolare riferimento all'implementazione dei servizi territoriali e la loro connessione con le strutture ospedaliere;
- ottima conoscenza dei modelli e degli strumenti di valutazione multidimensionale del bisogno, con particolare riferimento agli strumenti di definizione del rischio sociale;
- conoscenza della normativa riguardante l'organizzazione dei servizi sociali territoriali di competenza dei Comuni e del regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci;
- dimostrare capacità e attitudine al lavoro di equipe e allo svolgimento di funzioni di case management;
- avere attitudine alla gestione dei rapporti con l'utenza, in particolare fragile e complessa;
- propensione al miglioramento continuo dei servizi e dei processi assistenziali, collaborando e cooperando con le altre articolazioni organizzative e funzioni della Direzione sociosanitaria;
- avere esperienza e capacità nella conduzione di gruppi di lavoro, anche interdipartimentali, finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi integrati di presa in carico;
- buona conoscenza dei principali software (Word, Excel, Powerpoint)

Art. 4 - CONTENUTO, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Le domande di ammissione all'avviso di mobilità ed i titoli dovranno pervenire entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione** dell'avviso del presente bando sull'Albo e sul sito aziendale della ASST Pini-CTO www.asst-pini-cto.it, (selezionando la sezione Bandi di Concorso); qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Sono ammesse le seguenti modalità di presentazione delle domande:

❖ **a mano**

per la consegna a mano delle domande è necessario presentarsi all'Ufficio Protocollo dell'ASST Gaetano Pini - CTO – piazza Cardinal Ferrari n. 1, Milano.

Orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;



**Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico
Gaetano Pini-CTO**

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ASST Gaetano Pini

- ❖ **raccomandata** con avviso di ricevimento A.R. (fa fede la data del timbro postale) al seguente indirizzo:

Ufficio Protocollo - ASST Pini CTO - Piazza Cardinal Ferrari n. 1, 20122 Milano.

In caso di spedizione attraverso il servizio postale la busta contenente la domanda di partecipazione all'avviso dovrà riportare perentoriamente la seguente dicitura: *“Contiene domanda di partecipazione all'avviso di mobilità per n. 1 posto di Collaboratore Professionale – Assistente Sociale cat. D”*.

Le domande pervenute oltre la data di scadenza (termine perentorio) non saranno prese in considerazione anche se spedite a mezzo raccomandata a/r prima della scadenza del termine.

- ❖ **PEC** al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-pini-cto.it

la trasmissione tramite utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale, entro il termine di scadenza dell'avviso **esclusivamente** all'indirizzo sopradDETTO dovrà avere come oggetto: *“domanda di ammissione all'avviso di mobilità – Assistente Sociale”*.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **personale, riconducibile univocamente al candidato**; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati deve avvenire in un unico file in formato PDF.

Sarà cura del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata per posta PEC.

Ai fini della presente selezione non verranno prese in considerazione le domande di mobilità già in possesso della ASST Pini CTO. Pertanto tutti coloro che abbiano già presentato domanda di mobilità, e siano tuttora interessati, dovranno presentare una nuova domanda secondo le indicazioni previste nel presente Avviso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; non si terrà conto delle domande che risultino pervenute dopo il termine sopra indicato.



La domanda di partecipazione dovrà essere redatta compilando il modello allegato al presente bando e contenere le dichiarazioni, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, in esso riportate.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, nella medesima, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione o di una sola delle dichiarazioni in essa contenute determina l'esclusione dall'avviso. Le domande di ammissione alla procedura di mobilità non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o dalla UOC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, poiché nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili per la corretta predisposizione della domanda.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati, per le finalità di gestione della procedura, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Qualora il candidato portatore di handicap nella domanda faccia richiesta di particolari ausili dovrà produrre la certificazione comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'art. 4 della L.104/92 nel giorno fissato per il colloquio.

Alla domanda devono essere allegati **esclusivamente**:

- a) I documenti attestanti il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione redatti compilando lo schema di domanda allegato al presente bando;
- b) **curriculum formativo e professionale in formato europeo**, debitamente sottoscritto e redatto ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000;
- c) fotocopia documento personale di identità;
- d) elenco in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato dal concorrente;
- e) **la ricevuta** comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'avviso pubblico dell'importo di **€ 15,00** non rimborsabile, a favore dell'ASST Gaetano Pini/CTO di Milano da effettuarsi, con indicazione della causale "Contributo spese partecipazione avviso di mobilità per n. 1 posto di Assistente Sociale (Area dei Professionisti della Salute), tramite: **c/c bancario n. 100000046028 Intesa San Paolo — intestato all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Gaetano Pini/CTO di Milano – IBAN: IT20 S030 6901 7911 0000 0046 028;**

Le dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi dell'art.46 e 47 di cui al DPR 445/00 devono contenere tutti gli elementi necessari all'accertamento della conformità dei requisiti richiesti per l'ammissione al bando ed ai fini



della valutazione tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera che i candidati ritengono opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. Tali dichiarazioni essere rese osservando i seguenti criteri:

- ✓ *curriculum formativo e professionale*: deve essere redatto nel formato europeo. Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di quanto in esso dichiarato ai sensi del D.P.R. 445/00.
- ✓ *titolo di studio*: indicare la denominazione formale del diploma, attestato, specializzazione, ecc. posseduti; l'istituzione presso la quale è stato conseguito e l'anno di conseguimento;
- ✓ *titoli di carriera*: specificare la tipologia dell'ente datore di lavoro, la sede della prestazione dell'attività lavorativa, la qualifica ricoperta: per i servizi presso pubbliche amministrazioni, il ruolo, la posizione funzionale, ecc.; per i servizi presso altri enti: il livello, l'inquadramento, il contratto di appartenenza, ecc.; indicare il periodo di lavoro prestato (inizio, termine, giorno/mese/anno), specificando eventuali interruzioni e le relative motivazioni;
- ✓ *partecipazione a congressi, corsi, seminari*: gli eventi riportati devono essere attinenti alle materie oggetto del presente bando e non antecedenti agli ultimi 5 anni. Devono essere indicati la data, la durata, il titolo o il contenuto, l'ente/istituzione/Associazione che li hanno organizzati e i relativi dati identificativi. Deve essere indicato se la partecipazione è avvenuta in qualità di relatore o discente.
- ✓ *Pubblicazioni*: devono essere prodotte solo le pubblicazioni attinenti le materie oggetto del presente bando non antecedenti gli ultimi cinque anni.
- ✓ *Partecipazione a progetti*: devono essere riportati quelli attinenti le materie del presente bando che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione di merito;
- ✓ *Livello di conoscenza delle lingue straniere*: da specificare secondo le modalità previste dalla normativa europea.

In luogo delle attestazioni originali dei titoli e delle copie di stampa delle pubblicazioni è consentita la produzione di semplici copie sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni e titoli prodotti. A tale scopo viene allegato al presente bando modulo per la redazione di detta dichiarazione che deve essere sottoscritto dall'interessato e presentato unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.



Art. 5 - CAUSE DI SOSPENSIONE O REVOCA DELLA PROCEDURA

L'ASST si riserva la facoltà di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o di altra natura organizzativa o economica ed in particolare con riferimento alla disponibilità dell'assegnazione economica del personale.

La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dar corso alla copertura del posto di che trattasi mediante la citata procedura ex art. 30 D. Lgs. n. 165/01.

Art. 6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Le domande pervenute saranno esaminate ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando decade automaticamente dalla graduatoria, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, nonché decadenza automatica dalla graduatoria e risoluzione del rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento anche successivo all'assunzione della mancanza di uno dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

1. la mancanza dei requisiti di ammissione alla selezione in oggetto;
2. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
3. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
4. l'arrivo della domanda stessa oltre il termine stabilito dal bando;
5. l'omissione, in allegato alla domanda, della copia del proprio documento d'identità.

Ai fini dell'ammissione del candidato alla procedura in argomento ed ai fini della valutazione dei titoli, si precisa che:

possono essere **autocertificati** ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00 :



- titoli di studio, di qualifica professionale, di specializzazione, di abilitazione, di formazione professionale, di qualificazione tecnica;
- iscrizione a scuole di ogni ordine e grado;
- iscrizione agli albi professionali;
- titoli che conferiscono diritti di precedenza in graduatoria;
- posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui all'art. 1928 del D.Lgs. n. 66/2010;

possono essere comprovati mediante **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (cui allegare copia documento d'identità) ai sensi dell'art. 47 DPR 445/00:

- Fatti e stati personali non compresi nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio servizi lavorativi prestati presso P.A. o altre aziende);
- La conformità all'originale di copie fotostatiche non autenticate di pubblicazioni, di partecipazioni a corsi, congressi, convegni, di titoli di studio, di certificati di servizio e di ogni altro dell'art. 19 del DPR 445/00.

Per quanto attiene alle pubblicazioni, agli abstracts e alle relazioni presentate a convegni, congressi queste devono essere edite a stampa e necessariamente prodotte per esteso.

Possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopra indicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Nel caso in cui per le suddette dichiarazioni non vengano utilizzati i modelli allegati al bando è necessario, ai fini della validità, che le stesse contengano:

Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al già citato D.P.R. 445/00.

Per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15, comma 1, della Legge 12.11.2011, n. 183 in materia di de - certificazione dei rapporti tra P.A. e privati, non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni o da privati gestori di pubblici servizi in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 del D.P.R. 445/2000). Tali certificazioni sono sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.



Per coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, la ASST procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale, la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. La ASST si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate risultino ostative alla mobilità.

Art. 7 - CONVOCAZIONE CANDIDATI, CRITERI DI VALUTAZIONE ED ESPLETAMENTO COLLOQUIO

La data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito della ASST Pini CTO: www.asst-pini-cto.it alla sezione "Concorsi", almeno **10 giorni prima della data stabilita.**

La predetta comunicazione sul sito della ASST ha effetto quale notifica ai candidati ammessi alla presente procedura.

È obbligatorio presentarsi con un documento valido d'identità.

Coloro che non si presenteranno nel giorno e all'ora stabilita dal presente avviso saranno considerati rinunciari.

L'espletamento del colloquio potrà svolgersi anche in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

La valutazione dei candidati ammessi alla presente selezione sarà affidata ad un'apposita Commissione Esaminatrice che sarà definita nella sua composizione con deliberazione del Direttore Generale della ASST, con la quale si provvederà anche all'approvazione dell'elenco dei candidati ammessi alla presente selezione pubblica.

La predetta Commissione procederà alla valutazione dei candidati come di seguito:

- 1) esame comparativo degli elementi curriculari, con particolare riferimento a:
 - l'esperienza lavorativa maturata in relazione al posto ricoprire, tenuto conto anche di incarichi professionali eventualmente ricoperti;
 - agli ulteriori titoli accademici e corsi di formazione pertinenti;
- 2) espletamento del previsto colloquio, finalizzato ad appurare le conoscenze richieste per il posto da ricoprire, le capacità organizzative-gestionali dei candidati, la capacità di soluzione delle problematiche operative in relazione alle esigenze della ASST.



Sulla base dell'esame comparativo degli elementi curriculari e del colloquio, la Commissione esprimerà parere favorevole sull'accoglimento della domanda di mobilità del candidato prescelto, utilizzando lo strumento del giudizio sintetico (non idoneo, sufficiente, discreto, buono, distinto e ottimo).

Al termine dei colloqui, verrà individuato l'eventuale candidato per cui attivare la procedura di mobilità in base al parere favorevole al trasferimento presso la ASST Pini CTO espresso dalla Commissione esaminatrice.

L'eventuale assunzione è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza, con le modalità e nei termini previsti dalla vigente legislazione e dalla contrattazione collettiva.

La ASST si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione stessa qualora i termini del trasferimento risultino incompatibili con le proprie esigenze.

Il rapporto di lavoro sarà perfezionato da apposito Contratto Individuale di Lavoro con regime a tempo pieno

La ASST Pini CTO si riserva la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da ricoprire.

Art. 8 - INFORMATIVA PRIVACY-

TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO 679/2016/UE

Si allega informativa privacy della ASST quale parte integrante del presente Bando.

Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia alla normativa ed ai principi generali vigenti in materia nelle Pubbliche amministrazioni.

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'ASST GAETANO PINI – CTO, piazza Cardinal Ferrari 1 - 20122 Milano- tel. 02/58296.531 da Lunedì a Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Milano, 05/01/2023

**IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Paola Lattuada**